



ODG

N. 487

Soluzioni alternative e innovative utili al contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

Presentato da:

FREDIANI FRANCESCA (prima firmataria) 08/02/2021, BERTOLA GIORGIO 08/02/2021

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 08/02/2021

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,*

trattazione in Aula

trattazione in Commissione

OGGETTO: Soluzioni alternative e innovative utili al contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

Premesso che

Con il termine "bullismo" si intende una serie di comportamenti ed azioni che si verificano ripetutamente all'interno di una relazione che vede coinvolti uno o più persecutori ed una o più vittime, *che possono arrivare ad integrare le caratteristiche di cui al reato previsto dall'art.612 bis del codice penale.*

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca, nell'ambito della prevenzione del fenomeno del bullismo, ha emanato le "Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo";

la legge regionale 5 febbraio 2018, n. 2 "Disposizioni in materia di prevenzione e contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo", all'articolo 5, prevede, da parte della Regione, la promozione e il sostegno "di interventi a carattere multidisciplinare, volti alla diffusione della cultura della legalità, al rispetto della dignità della persona, alla valorizzazione delle diversità, al contrasto di ogni forma di discriminazione, alla promozione dell'educazione civica digitale, alla tutela dell'integrità psicofisica dei minori e all'utilizzo consapevole delle tecnologie informatiche e della rete internet, soprattutto nell'ambiente scolastico." Tale legge prevede una dotazione finanziaria annuale pari a **200 mila euro.**

Considerato che

l'esclusione sociale, la discriminazione, le prese in giro affidate il più delle volte ai mezzi di comunicazione digitali sono un problema oggettivo che produce gravi conseguenze nei giovani che ne sono vittime;

troppo spesso genitori e insegnanti non hanno gli strumenti e la conoscenza necessaria dei nuovi mezzi di comunicazione per poter tempestivamente intercettare certi comportamenti vessatori o per intercettare il disagio prodotto da tali atteggiamenti nelle vittime;

Considerato inoltre che

Da uno studio realizzato da Hbsc, nell'anno 2018 in Piemonte emergono dati allarmanti, tra i peggiori in Italia, in merito ad episodi di bullismo avvenuti all'interno delle scuole.

Con DGR 6-2055 del 9.10.2020 la Regione approva l'Intervento "Percorsi di formazione per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo: l'intervento prevede il finanziamento di progetti di formazione per docenti sulla tematica della prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo, al fine di diffondere la cultura della legalità, il rispetto alla dignità della persona, la valorizzazione delle diversità, il contrasto di ogni forma di discriminazione, la promozione dell'educazione civica digitale, la tutela dell'integrità psicofisica dei minori e l'utilizzo consapevole delle tecnologie informatiche e della rete internet.", per il quale è stata stanziata la somma di 100.000 euro.

Le iniziative realizzate dalla Regione Piemonte per contrastare il fenomeno del bullismo, per quanto meritevoli, non sono tuttavia sufficienti a garantire risultati soddisfacenti a tutela dei minori vittime di bullismo e cyberbullismo.

L'emergenza epidemiologica da Covid 19 ha certamente impedito la realizzazione di iniziative su tale tema in presenza, ma le strumentazioni tecnologiche oggi a disposizione possono consentire modalità alternative di intervento.

Alcune Regioni, tra cui Lombardia e Lazio, hanno sostenuto, in collaborazione con gli Istituti scolastici regionali, progetti piloti per la creazione di App regionali, rivolte alla fascia d'età 11-14 anni, in grado di fornire un'informazione chiara, un primo supporto in modo semplice e riservato, la possibilità di segnalare casi di bullismo e cyberbullismo e fissare un appuntamento con figure esperte del settore.

Il Consiglio regionale impegna la Giunta

ad attivarsi al fine di promuovere e sostenere un Progetto regionale volto allo studio e alla creazione di soluzioni alternative e innovative per la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo, quali App, canali social o altri strumenti maggiormente diffusi tra i giovani.